Conto corrente colla Posta

Gallarate, 24 Febbraio 1917.

Anno XIII — Num. 8

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta. 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3.—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di mm. 6
In 4ª pagina . . . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . . . » 1.—
Cronaca provinciale . . . » 1.—
Corpo del giornale . . . » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Galleria V. E., 92, Milano, telefono 21.

Sottoscrivere al Prestito Nazionale nella maggior misura consentita dalle proprie possibilità, è un sacrosanto dovere di quanti alla Patria non danno il glorioso tributo di sangue.

Assicurare all'Italia i danari per lo sforzo supremo delle armi, significa affrettare la vittoria e, con la vittoria, il ritorno alle opere feconde della pace.

PER LA DISCIPLINA DEI CONSUMI

Da economisti e uomini autorevoli, cui si va associando con forte movimento l'opinione pubblica, si invoca una vigorosa disciplina dei consumi.

Voci concordi, tanto opportune, quando si consideri che a decidere le sorti dell'immane conflitto, più che la forza delle armi, varrà il logoramento economico.

E ben può affermarsi che una guerra è tanto meno onerosa, quanto più si paga nel momento in cui si fa, e quindi tanto maggiore è la riduzione dei consumi dalla guerra provocata, come, per un principio analogo, sussiste nelle economie private, dove è meglio, fin che si può e salvo casi eccezionali, far fronte alle proprie obbligazioni riducendo le spese correnti (di consumo) senza intaccare il capitale o far ricorso al credito *(v. L. Amoroso - Giornale degli Economisti).*

La riduzione dei consumi si è verificata in misura notevole per forza del blocco, nella Germania ed Austria; meno assai nei paesi alleati e segnatamente in Italia, nazione ad economia non ancora robusta, già prima della guerra notevolmente aggravata, a tenore di vita alquanto modesto e quindi, di difficile riduzione.

Certo, in forza della diminuita produzione nazionale, delle difficoltà nei rifornimenti per ostacolata importazione e insufficenza o peggio dei trasporti interni, assistiamo ad un aumento generale dei prezzi o ridotto valore della moneta, che falcidia le entrate di molti, i quali non sanno, o non possono subito diminuire, le spese in proporzione.

Altri le vede cresciute d'assai e si sente tentato ad elevare il proprio tenore di vita, non sempre considerando che trattasi di «rendite di posizione». Rendite che lo Stato va confiscando e che, se furono notevoli nel primo periodo della guerra, quando le merci vendute a caro prezzo, erano state prodotte in tempi in cui i costi erano al livello normale, sono asssai diminuite oggi che l'elevamento dei prezzi delle materie prime porta seco un aumento notevole nei costi di produzione (*L. Amoroso*).

***

Quali i provvedimenti presi dal Governo?

Censimenti, requisizioni e calmieri pei generi di prima necessità. Non ricordano nei loro effetti la famosa suggestiva descrizione del Manzoni (special. capitolo XII e XVII)?

Ma calmiere, come egregiamente scrive l'Amoroso nell'articolo citato, per raggiungere lo scopo di mantenere i prezzi ad un livello più basso di quello che che corrisponderebbe alle condizioni del mercato, non può essere mantenuto che a spese dello Stato, il quale paghi all'estero la differenza fra il prezzo di mercato e quello di vendita: a spese quindi degli stessi consumatori che ritornano a pagare come imposta, quello che avevano risparmiato come prezzo, col danno netto che avendo creduto di comprare a prezzo minore, si è ecceduto nel consumo.

Recentemente vennero emanati in materia, provvedimenti diversi:

aumento della tassa sugli zuccheri, riduzione dell'illuminazione pubblica, chiusura anticipata dei pubblici esercizi, sospensione della vendita della carne e dei dolci in determinati giorni, preparazione del pane in orari speciali e con farina al 90 %, ecc.

L'aumento della tassa sugli zuccheri ha avuto per effetto di elevare il prezzo al minuto a L. 2.40 - 2.50 (tacendo del del più e peggio) prezzo che si rammarica maggiormente risentito dalle classi popolari, presso le quali sarebbe desiderabile un forte uso.

Non può produrre inconvenienti la riduzione dell'illuminazione pubblica; e la chiusura anticipata degli esercizi fu provvedimento lodevole, che oltre a numerosi vantaggi economici vale, dal punto di vista morale, a rendere meno stridente il contrasto fra i disagi di quella parte della popolazione che espone la vita nelle trincee e le comodità di quell'altra, che resta nei quieti recinti delle mura cittadine.

La preparazione del pane in orari e forme speciali, fissata con ogni sorta di complicazioni e vessazioni inutili e dannose (1) ha dato luogo a malcontento ed inconvenienti vari, ed il governo.... istituì medaglie da conferirsi ai più disciplinati osservatori delle nuove regolamentazioni!

L'abburattamento al 90 %, dà motivo al Senatore Albertoni di rilevare (Critica Sociale 15 Febbraio) che se il pane così modificato può servire a far tacere il senso della fame, non corrisponde agli scopi di una vera nutrizione, poichè la fisiologia ha dimostrato che, nell'assimilazione del pane, c'è tanto meno da guadagnare quanto più vi si lascia di crusca. Per cui il Maleschoot ebbe a dire «date la crusca ai polli, che ce la ridaranno in carne e uova».

Per contro però vi ha l'esperimento fatto dal comune di Bergamo di «pane integrale» illustrato dal sindaco Avv. Zilioli in una lettera alla «Nuova Antologia» dove, considerando il risultato, se ne spera la generalizzazione.

***

Dei pari varie le critiche ed i suggerimenti che si avanzano per la maggiore disciplina dei consumi.

L'on. prof. G. Mosca (Nuova Autologia 1 Febbraio) insiste sulla convenienza di adottare uno dei due rimedi classici: il razionamento od il rincaro, che invece di venir frenato, dovrebb'essere lasciato libero di svolgere tutta la sua azione.

Il razionamento, aggiunge, si presenta a prima vista come meno antipatico e sopratutto più democratico del rincaro; ma, accanto a questo ed altri vantaggi di indole morale che definisce più apparenti che sostanziali, enumera i gravi ed innegabili inconvenienti: dal complicato e poco elastico apparecchio burocratico che necessiterebbe mettere in moto, distogliendo attività ed intelligenze da altri fini; alla impossibilità di controllare e disciplinare le quantità di derrate agricole; uova, latte, burro ecc., possono venir consumate in luogo dai produttori; fino al più grave inconveniente del sistema, consistente nella necessità della generalizzazione; vale a dire che, stabilita la carta del pane (dove si fisserebbe un quantitativo abbondante per gli uni, scarso pei non abbienti che ne traggono principale nutrimento), bisognerebbe pure razionare pasta, riso, legumi, carne ecc., cioè, a raggiungere veramente i fini propostisi, requisire ogni genere di alimento e istituire come una grande cucina di stato. Uso che.... neppure in Germania si è esteso.

Definisce invece il rincaro, mezzo ordinario, meccanico, di riduzione dei consumi. Se meno democratico, più liberale, poichè lascia agli individui libertà di scelta nelle privazioni, siccome ognuno limita a preferenza quei consumi cui può rinunciare con minor sacrificio.

Disgraziatamente, perchè il rincaro riesca veramente efficace come riduttore di consumi, deve essere sensibile e colpire derrate di uso generale. E se si trattasse d'un genere di prima necessità pur seguendo lo stesso sistema, lo si potrebbe completare colla vendita, da parte dei comuni o di altri enti, di determinate quantità dell'elemento rincarato a prezzo ridotto e per i soli poveri. (Vedi anche Einaudi - Corriere 18 Febbraio).

Così mi piacerebbe riassumere le considerazioni che l'On. Maggiorino Ferraris, colla nota competenza ed autorità, (ripetendo quanto scrisse fin dall'Agosto 1914) svolge nella sua Rivista per insistere sulla necessità di un unico organo che provveda alla seguenti funzioni:

1. provvedere dall'estero i rifornimenti necessari al paese, alimenti materie prime ecc.;
2. procacciare i noli;
3. provvedere i cambi;
4. promuovere la produzione agraria nazionale;
5. utilizzare la produzione industriale del paese e quella delle ligniti e combustibili nazionali;
6. restringere le esportazioni agrarie ai soli prodotti sovrabbondanti, deprezzati sul mercato e che non possono servire da succedanei ad altri consumi;
7. riformare all'uopo le tariffe ferroviarie, le tasse doganali, le imposte di dazi consumi;
8. regolare e controllare la distribuzione a giusti prezzi della produzione interna, quanto più direttamente sia possibile, dal produttore al consumatore;
9. curare l'efficenza dei trasporti e del servizio ferroviario;
10. disciplinare i consumi.

Riportaudo tali conclusioni (da cui pure, in parte si dissente) che involgono un campo assai più vasto del tema fissatoci, ci riserviamo tornare in argomento ed in modo più diffuso. Pertanto vi rinviamo l'eventuale lettore.

***

Quanto premeva, era ripetere l'eco di fatti e discussioni, per insistere sul concetto che la guerra ha create situazioni nuove, difficoltà gravi e sempre crescenti cui non può rispondere se non un opera eccezionale coordinatrice e disciplinatrice di volontà ed energie che, con giustizia e senza troppo urtare la individuale libertà, metta in grado di sostenere lo sforzo che la guerra richiede.

Sta sopratutto in noi; è formandoci un'esatta idea delle difficoltà che incombono ai governanti in questo arduo periodo, che i cittadini tutti devono sentire il dovere, che si traduce in vantaggio, di facilitare e assecondarne grandemente l'opera con tutta l'energia e possibilità, attraverso una vita sobria e rigida fino al sacrificio.

Scrisse G. B. Say, trattando dei consumi, che l'economia nelle spese è la sola che non esca dal nostro soggetto.

Per risolversi volontariamente ad una privazione che la ragione consiglia, bisogna essere capaci di un certo imperio sopra sè medesimi, bisogna sacrificare il presente che sollecita, l'occasione che invita; bisogna, all'uopo, resistere a qualunque desiderio per seguire i consigli d'una ragione più austera.

Non si è economi senza qualche sforzo; ma ogni sforzo, ogniqualvolta è utile, è una virtù.

E gli italiani di ben altre e più alte virtù hanno già saputo dar prova.

Gallarate, 18 Febbraio. M. S.

(1) Vedi E. Giretti in «L'Unità» Roma - Via Adda 4 - direttori prof. G. Salvemini e on. De-Viti De-Marco - Abb. annuo L. 5.

"Noi italiani non abbiamo ancora incominciato a combattere, tutti insieme, la nostra guerra. Essa è combattuta alla frontiera: non è sentita pienamente nel Paese. Quale costrizione delle anime, quale penitenza del corpo ci imponiamo, per accompagnare e sorreggere i nostri soldati? Quale consenso del cuore diamo loro?

"Bisogna che ci guardiamo attorno e che consideriamo noi stessi profondamente, sinceramente; tutti gli uomini e le donne delle città godono la vita meglio di prima forse perchè non siamo in condizioni disperate e ci sentiamo forti. Ma se è così, non si devono avere mai allora nè dubbi, nè sgomenti.

"Tutti gli uomini validi vadano però nelle trincee, tutti, perchè tutti hanno una casa propria da difendere: e non solo il contadino e non solo l'operaio. Nelle case non devono rimanere che i vecchi, ed i fanciulli. Riduciamo inoltre, prima d'essere costretti, i consumi e fabbrichiamo senza paura, armi e munizioni.

"Le nazioni che non seppero o non poterono produrre, si sono palesate deboli, in questa enorme lotta di popoli e dovettero agli altri soggiacere..

Colonello ANGELO GATTI
Conferenza: "SERVIRE"

La Croce di S. Giorgio ad un valoroso

Al sergente Bina Paolo di Crenna (Bettolino) è stata conferita la *Croce di S. Giorgio di 4ª classe* (onorificenza russa) per le belle qualità militari dimostrate nell'offensiva del 2 Novembre 1916 e specialmente quando, spontaneamente, dava il bell'esempio di correre fra i primi all'assalto della trincea nemica, riuscendo ad infondere ai dipendenti, coraggio ed ardimento.

Al bravo e valoroso giovane, al coraggioso ed intrepido soldato, che ha combattuto da forte, inviamo il nostro plauso e le più vive congratulazioni.

Concorso a posti gratuiti
nel R. Collegio della Guastalla in Milano

E' aperto il concorso a posti *gratuiti e semigratuiti* nel Regio Collegio della Guastalla in Milano. Ai posti gratuiti possono concorrere fanciulle nobili o figlie di genitori benemeriti per servigi resi alla **Patria** (*orfane di militari morti in guerra ecc.*), alle scienze, alle lettere, alle arti, allo Stato, ed anche per servizi prestati alle amministrazioni delle provincie, dei comuni e delle istituzioni pubbliche di beneficenza esistenti nel territorio dell'antico Ducato di Milano.

Ai posti semigratuiti possono concorrere fanciulle appartenenti a famiglie di condizione civile ma di limitata fortuna, giustificanti il concorso delle altre prescrizioni regolamentari.

I ricorsi devono essere presentati in giorni non festivi dalle 12 alle 16, non oltre il 15 marzo p. v., alla Segreteria del Collegio (Via Guastalla 6), dalla quale gl'interessati possono avere le occorrenti informazioni.

Diffondete l'UNIONE

IN CITTÀ

Cronaca d'oro

All'*Associazione per la cura marina degli scrofolosi poveri* vennero fatte le seguenti elargizioni per sussidi straordinari: L. 20 dal sig. Filippo Bellora; L. 50 dal Circolo Cacciatori; L. 100 dalla ditta Piero Crosta e C.; L. 438 dal cav. ufi. rag. Giuseppe Calderara; L. 100 dal Candeggio Gallaratese.

***

Lo spett. *Candeggio Gallaratese*, con illuminato e benefico pensiero, ha voluto chiudere la sua gestione del 1916 con le seguenti elargizioni: L. 100 all'Associazione per la cura degli scrofolosi poveri; L. 100 alla Casa dei figli dei soldati; L. 50 al Comitato locale della Croce Rossa; L. 300 al Comitato di Assistenza Civile; L. 200 al Comitato pro mutilati.

***

All'Asilo Infantile «Ponti» pervennero le seguenti oblazioni:

Ditta F.lli Maino e C. L. 1000, rag. cav. uff. Giuseppe Calderara e cav. Alessandro Maino L. 500, Crosta Pietro e C. L. 100.

***

Alla *Casa per i figli dei soldati* pervennero: L. 200 dal cav. ufi. rag. Giuseppe Calderara e L. 100 dalla ditta Piero Crosta e C.

A tutti i suindicati benefattori rendiamo vivi ringraziamenti e l'espressione della gratitudine cittadina.

***

Cronaca d'oro del Patronato Scolastico di Gallarate.

L'egregio cav. uff. rag. Giuseppe Calderara ha elergito a questo Patronato Scolastico L. 300. Il Consiglio, riconoscente, l'ha proclamato socio perpetuo e con vivo compiacimento rende di pubblica ragione l'atto generoso del munifico benefattore e l'espressione della sua fervida gratitudine.

Comitato di Assistenza Civile
(eretto in ente morale con decreto prefettizio dal 16 dicembre 1916).

Terza Sottoscrizione

«La guerra è una immensa espropriazione forzata: vi è chi dà la vita, e vi è chi dà la vicchezza. Questi ultimi sono i privilegiati, e però devono essere i più volonterosi...»

Somma precedente	L.	15953.30
Impiegati e operai esonerati della Ditta F.lli Maino e Com. stab. di Gallarate. (Per uguale somma dalla ditta pagata quale tassa sui militari non combattenti). Quote mesi di dicembre 1916 e gennaio 1917	»	142.—
Società Lombarda per distribuz. energia elettrica	»	500.—
Marchese Ponti Sen. Ettore	»	1500.—
Calderara cav. uff. rag. Giuseppe	»	1000.—
Salmoiraghi Emilio, contributi mesi di gen. e febb. 1917	»	20.—
N. N. 20° contributo, mese di febbraio 1917	»	50.—
Operai ed impiegati del Calzaturificio Gallaratese "G. Leva Tosi e Comp.", 42° contributo, quindicina dal 22 gennaio al 3 febbraio 1917	»	46.60
Impiegati della ditta F.lli Maino e Comp., 20° contributo mese di febbraio 1917	»	54.50
Società Elettrica Alto Milanese	»	250.—
Forni Carlo	»	100.—
Ruggeri Pietro	»	50.—
Impiegati ed operai della Manifattura di Gallarate, 40° contributo, quindicina dal 28 gennaio al 10 febbraio 1917	»	195.20
(*Continua*) Totale	L.	19861.60
Sottoscrizioni precedenti	L.	133.045.93

Comitato pro Mutilati di guerra
dei mandamenti di Gallarate e Somma Lom.

Sottoscrizione lista preced.	L.	30884.—
G. Leva Tosi e C.	»	300.—
Luigi Ceresa	»	25.—
Leopoldo dell'Acqua e famig.	»	20.—
Circolo Cacciatori	»	50.—
Maria Bellora ved. Bassetti	»	100.—
N. N.	»	500.—
C. M.	»	5.—
Giovanni e Bina Sartorio	»	100.—
Ruggeri Pietro	»	100.—
Candeggio Gallaratese	»	200.—
Dal Direttore Fontana Niccolò, raccolte nelle scuole Elementari dei Sobborghi	»	159.71
Campi Francesco	»	5.—
Ditta Gaspare Orlandi	»	100.—
Cav. Niccolò Viola	»	5.—
Antonietta Maino Salmoiraghi	»	10.—
Comitato Assistenza Civile di Cassano Magnago	»	30.—
Ditta F.lli Bossi di Cassano Magnago	»	30.—
Curioni Scipione	»	10.—
Alcune maestre telai della Ditta Introini e C.	»	6.35
Antonio Rusconi	»	20.—
Buzzetti cav. Salvatore e famiglia	»	100.—
Mazzucchelli Luigi fu Giuseppe e famiglia	»	100.—
S. A. «La Cotoniera» di Ferno	»	100.—
Enrico Stuzzi di Ferno	»	20.—
Impiegati, assistenti ed operai della S. A. « La Cotoniera »	»	45.30
Rag. Mauro Mazzucchelli	»	250.—
Cav. Stefano Rossini	»	250.—
(*Continua*). Totale	L.	33525.36

Croce Rossa Italiana
COMITATO DI GALLARATE.

Somma precedente	L.	22621.50
Ditta Pietro Crosta e C.	»	100.—
Crosta Filippo	»	100.—
Forni Carlo fu Pasquale	»	100.—
S. A. Candeggio Gallaratese	»	50.—
(*Continua*) Totale	L.	22671.50

Soci perpetui. — Per le offerte che sopra, vennero proclamati Soci perpetui della Croce Rossa Italiana: la ditta Pietro Crosta e C., ed i signori Crosta Filippo e Forni Carlo fu Pasquale. Il Comitato vivamente ringrazia.

Soci temporanei. — Biraghi Adele, Minoli Luigia di Pasquale.

Elenco dei pacchi indumenti lana spediti ai Gallaratesi in zona di guerra.

Reggiori Giuseppe, Colombo Cesare fu Paolo, Lavazza Angelo, Norcini Francesco, Barbieri Pietro, Bertolasi Virginio, Porrini Giovanni, Luini Fortunato, Losa Enrico, Limbiati Luigi, Macconi Battista, Mazzucchelli Giosuè, Mazzucchelli Giovanni, Pasotti Pierino, Palmizzi Teodoro, Petracchi Enrico, Predazzi Luigi, Pozzi Luigi, Pozzi Iro, Rossi Natale, Rossi Eliseo, Reboani Giovanni, Mariani Felice, Ambrosoli Valentino, Carù Umberto, Cavadini Pietro, Carù Carlo, Conti Luigi, Casola Ignazio, Dragoni Arturo, Dragoni Costantino, Fumagalli Luigi, Allegri Andrea, Morosi Aristodemo.

Totale pacchi . N. 34
Lista precedente » 450

(Continua) In complesso N. 484

Ci comunicano:

Lo speciale servizio annonario Comunale, ha disponibile una certa quantità di patate casalinghe, di ottima qualità, che mette in vendita al pubblico, al prezzo di Lire 22 il quintale, pagamento per contanti e per forniture dirette, non inferiori a cinquanta chilogrammi. Le richieste dovranno rivolgersi nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì p. v. dalle ore 9 alle ore 10 al Municipio di Gallarate.

***

Nel Corpo dei Civici Pompieri è aperta l'inscrizione ai posti di allievo pompiere. Chi desidera inscriversi può rivolgersi, per schiarimenti, condizioni e modalità, al Comando del Corpo, nelle ore d'ufficio, presso il Municipio di Gallarate.

Forniture di riso ai rivenditori

Il sindaco, in data 20 corr. ha pubblicato il seguente avviso:

Si porta a conoscenza degli interessati che, in seguito alla requisizione del riso fatta dal Governo e per accordi intervenuti fra il Consorzio granario provinciale ed i Comuni della nostra provincia, d'ora in avanti, la vendita del riso ai rivenditori, sarà fatta unicamente a mezzo dei rispettivi Comuni, sotto determinate condizioni di prezzo e di pagamento.

Epperciò i rivenditori di riso appartenenti a questo Comune sono invitati a notificare all'Ufficio Municipale entro e non dopo la corrente settimana, il quantitativo che a ciascuno abbisognasse per la vendita nel prossimo mese di Marzo, riservata all'Autorità Comunale di ridurre, se del caso, la quantità richiesta, per proporzionarla all'importanza dell'esercizio ed al quantitativo totale disponibile.

Le richieste dovranno essere fatte su appositi moduli, da ritirarsi presso l'Ufficio Comunale sopra indicato.

Le richieste per i mesi successivi, dovranno pervenire al Municipio, anticipatamente, e non dopo il **giorno 14** di ogni mese; per quelle che giungessero in ritardo, l'Autorità Comunale si riterrà non impegnata alla consegna della merce.

Il nuovo prestito
e la Banca di Gallarate

Il Consiglio d'Amministrazione della Banca di Gallarate ha deciso di devolvere ad istituzioni benefiche di Gallarate e dei paesi vicini, l'utile che sarà per avere dalle sottoscrizioni al nuovo Prestito Consolidato 5 %.

E' una deliberazione meritevole del massimo encomio e la segnaliamo con piacere, come ci facciamo dovere, davanti a tale generoso atto, di raccomandare caldamente a tutti i cittadini di Gallarate ed a quelli dei comuni vicini di far convergere le loro sottoscrizioni alla Banca di Gallarate, concorrendo così ad opera benefica, mentre si compie un dovere patriottico.

Facciamo appello a tutti perchè ancora largamente sottoscrivano alla Banca di Gallarate, la quale rinunciando ad ogni utile, va a portare aiuto a coloro che soffrono, aiuto che in questi momenti è più che mai sentito.

***

A tutto Giovedì u. s. le sottoscrizioni presso la Banca di Gallarate avevano raggiunta la somma complessiva di L. 14.652.000 delle quali: L. 8.040.000 in contanti e L. 6.012.000 in conversioni Di così grandioso successo, la Banca, può andarne giustamente orgogliosa.

Il Cavaliere del lavoro, Alessandro Maino, Commendatore.

Al momento di andare in macchina veniamo a sapere la bella notizia che il Sindaco di Somma L., nostro amato e benemerito concittadino, è stato insignito dell'ordine della *Commenda*.

Di così alta onoreficenza e ben meritata, ci compiacciamo vivamente, ed interpreti di tutta la cittadinanza, gli esprimiamo le più sentite congratulazioni.

La partenza del cav. Cesare Foa
Direttore dell'ufficio postale.

L'ottimo e stimato Capo ufficio delle poste e telegrafi, è stato promosso all'Ufficio di Livorno; e nel lasciare questa residenza ha diretto al personale d'ufficio una lettera di congedo, in cui esprime il rammarico di doverli lasciare per seguire le vicende della carriera e rivolge ai suoi « *collaboratori volonterosi, onesti ed affezionati* » il suo saluto caldo ed affettuoso.

Il personale ci ha diretta la seguente lettera che pubblichiamo, associandoci di tutto cuore:

Ill. Sig. Direttore,

Facciamo appello alla di Lei cortesia, per poter, nel suo pregiato giornale, annunciare la partenza dell'amato nostro ex Direttore Cav. Rag. Cesare Foa, il quale prossimamente dovrà — per volere, inappellabile del Ministero — trasferirsi a Livorno, ed assumere presso quella Direzione le funzioni di Capo Ragioniere, più rispondenti al suo grado, nonostante il desiderio vivissimo da lui manifestato, di restare in questa residenza.

Noi tutti del personale, che per ben due lustri ne apprezzammo l'opera saggia e la grandezza d'animo, gli esprimiamo il nostro profondo, sincero rammarico, e ricambiamo commossi l'affettuoso saluto rivoltoci a mezzo della sua nobile lettera.

Il Personale dell'Ufficio Poste e Telegrafico di Gallarate

Macelleria di servizio per gli ammalati

Nei giorni 22 e 23 febbraio *Giovedì e Venerdì*, presterà servizio di distribuzione della carne per gli ammalati, la macelleria *Sorelle Budelli*, Via S. Francesco, dalle ore *9* alle *11*.

NECROLOGIO

Mercoledì sera spegnevasi serenamente, dopo brevissima malattia, *Emilio Casali*, reduce delle patrie battaglie.

La triste notizia ci addolora; e con noi sentono dolore tutti quanti conobbero questa simpatica figura di patriota e di democratico, sempre fedele alle sue idee, liberamente professate.

Nel 59, giovinetto quindicenne, fugge da casa e va a Sesto Calende per arruolarsi sotto Garibaldi, ma viene rinviato al padre, perchè troppo giovane. Ritenta la prova più tardi, e corre a Como; là arriva, ottiene d'essere arruolato fra le vittoriose camicie rosse, ma troppo tardi per partecipare alle battaglie; era intervenuto l'armistizio di Villafranca.

Allora passò nell'esercito regolare, e vi rimase fin dopo la campagna del 66, nella quale, il Casali, vi si distinse combattendo da prode.

Cittadino stimato e benamato, fu l'anima della società dei Reduci delle patrie battaglie. Ad ogni cerimonia, ad ogni commemorazione, noi lo vedevamo sempre pronto, sempre primo al fianco della venerata bandiera dei *Reduci*.

Con lui sparisce un ultimo avanzo della ridottissima gloriosa schiera, che ci diedero l'Italia libera ed una.

Sulla di lui bara deponiamo un modesto fiore di gratitudine, e alla di lui famiglia inviamo l'espressione del nostro cordoglio.

STATO CIVILE
dal 16 al 22 febbraio 1917

NATI N. 5

Maschi N. 5 — Femmine —

MATRIMONI

Pirovano Luigi, tessitore, con Nicora Claudia, operaia. — Michelini Giovanni, ragioniere, con Salata Elisa, civile. — Montalbetti Pietro, impiegato, con Sironi Erminia, civile.

MORTI

Mezzanzanica Maria ved. Civardi, d'anni *74*, casalinga. — Galmarini Eugenio di Attilio, infante. — Caccia Giovanni, d'anni 68, tessitore. — Carù Angelo di Carlo, infante. — Agrizzi Giovanni, d'anni 70, operaio. — Pagani Mario, d'anni 22, soldato reduce dal fronte. — Checchi Ambrogio di Pietro, infante. — Casali Emilio, d'anni 73, impiegato.

CORRISPONDENZE

JERAGO

Il benemerito *Comitato interno di soccorso dello stabilimento della società anonima A. Reina* di qui, ha pubblicato il proprio rendiconto finanziario dal 1° Luglio al 31 Dicembre 1916 e da esso rileviamo con piacere, quanta sia stata benefica e saggiamente compiuta, l'opera sua.

Le entrate nel semestre ammontarono a L. 4407.30, delle quali: L. 1882.50 quote mensili degli operai, ed altrettante versate dalla ditta Reina; L. 583 dai direttori ed impiegati e L. 59.30 per vendita oggetti di lana. Alle suddette entrate, debbonsi aggiungere altre L. 3216.75, quale avanzo dei precedenti esercizi, e quindi una somma complessiva di L. 7624.15.

In uscita troviamo: L. 2178.55 ai Comitati di assistenza civile dei Comuni di Cavaria, Besnate, Coiello, Gallarate, Menzago, Vergiate, Castelletto, Crenna, Solbiate Arno, Albizzate, S. Stefano, e proporzionalmente al numero degli operai di ogni Comune che lavorano nello stabilimento.

Altre L. 2593.10 furono spese per la sezione di Jerago in somministrazioni di biancheria e maglie di lana per i soldati, lavori agricoli, sussidi alle famiglie dei richiamati, pane ai prigionieri di guerra, al Comitato mandamentale della *Casa dei figli minorenni dei soldati*, e contributo alla sottoscrizione pro vittime del nubifragio di Albizzate, avvenuto il 17 Agosto.

Rimangono ancora in cassa al 31 Dicembre L. 2852.50.

Noi ci compiacciamo vivamente col Comitato amministrativo che ha saputo ottenere così confortanti e benefici risultati, nonchè cogli operai tutti che, rimanendo attivi ed indefessi al lavoro per le produzione bellica, non dimenticano i loro compagni che combattono alla fronte, dando così alto esempio di patriottismo e di civili virtù. E la società Reina ed il suo benemerito Direttore, Leone Michaud, possono andare orgogliosi della loro istituzione.

SOMMA LOMBARDO

Un valoroso concittadino.

E' giunta la simpatica notizia che al luogotenente in legge Signor Masera Guido del compianto Cav. Aurelio, tenente nel... Fanteria, da quindici mesi sul Carso, è stata in questi giorni concessa, dal Generale Cadorna, la medaglia d'argento al valore militare per due distinte azioni di guerra, e colla seguente motivazione ufficiale:

« Durante due violentissimi bombardamenti nemici, seguiti da furiosi attacchi, riconduisse in linea degli sbandati e riuscì a far mantenere salde le posizioni che stavano per essere abbandonate. Esempio sempre nobilissimo di coraggio e valore »

Monte S. Michele 15 Maggio 1916 Quota 70 (Sels) 6 Luglio 1916.

Il 16 c. m. S. A. R. il Duca d'Aosta appuntava al petto del bravo tenente la medaglia, con lui e cogli altri premiati, vivamente compiacendosi.

E noi pure sicuri interpreti, della popolazione Sommese, rivolgiamo un fervido e ben meritato plauso, al valoroso e distinto nostro concittadino, per l'opera sua nobile e generosa in pro della Patria e dell'Umanità.

SAMARATE

Per geniale iniziativa del locale Comitato di preparazione civile, Domenica alle ore 16, si tenne una riuscitissima accademia « pro pane prigionieri ». Il salone dell'Oratorio Maschile, festosamente adobbato con bandiere e nastri tricolori, era letteralmente gremito del più scelto pubblico di Verghera S. Macario e Samarate. Tutte le autorità civili e militari del nostro comune, le fabbricerie, il corpo insegnante, erano presenti in larga rappresentanza. Vi aderirono pure con generosa offerta e splendide parole di plauso alla buona iniziativa, il Sig. Cav. del Lavoro Carlo Ricci, nostro benemerito Sindaco ed il Cons. Cav. Remigio Cusini, dolenti di non poter personalmente presenziare per impegni imprescindibili di famiglia.

Fungeva da Direttore della sala il Sig. Cav. Dott. Guicciardi, presidente del C. P. C., da Segretario d'accademia il M. Rev. Sig. Parroco di Samarate, segretario del C. P. C.

Sentita e brillante la Comitragedia *Giovanni Maria Visconti, duca di Milano*, rappresentata bravamente dai giovani dell'Oratorio; scelti e delicati i pezzi musicali a quattro mani, come ben nutriti e armoniosi i cori delle ragazze oratoriane eseguiti negli intermezzi. Gustatissimo il bozzetto finale in musica delle bambine della scuola.

Un plauso sincero ai nostri cari giovinetti da queste colonne, perchè serva loro d'incoraggiamento al meglio, ed un grazie vivo sentito, a nome del Comitato, come della Direzione dell'Oratorio, a tutti coloro che generosamente contribuirono al felice esito di questa simpatica ed altamente patriottica iniziativa.

CRENNA

Beneficenza.

Al locale Patronato Scolastico è pervenuta l'elargizione della somma di L. 250 della benemerita Cassa di Risparmio, che accogliendo la domanda avanzata dal Presidente del nostro Patronato, dott. Gerolamo Nascimbene, volle, con generosa oblazione, aiutare il funzionamento della scuola dei lavori femminili che è assai utile.

Mentre segnaliamo alla pubblica riconoscenza il generoso pensiero della Cassa di Risparmio, dobbiamo pure ringraziare il sig. rag. Minorini, che molto si era interessato a tale riguardo.

Trattenimento pro richiamati.

Si è svolto domenica scorsa, al Salone della Fratellanza, un trattenimento vocale istrumentale. Il concorso del pubblico è stato superiore ad ogni aspettativa, tanto che l'incasso raggiunse la somma di L. 200.

La festa è pure riuscita assai bene, e gli attori vennero tutti apprezzati dal numeroso uditorio. Applauditissima è stata la signorina gallaratese Pierina Colombo, che ottimamente à cantato delle scelte romanze. Degno di rilievo il fatto che tutti gli attori erano semplici operai, e che oltre aver dato buona prova, contribuirono a rendere proficua un'opera di bene.

Perciò diventano ancora più meritevoli i ringraziamenti che loro rivolgiamo.

Concessione di mano d'opera agricola

L'Ufficio provinciale del lavoro e la Cattedra Ambulante d'Agricoltura della Provincia di Milano, allo scopo di facilitare agli interessati e specialmente ai conduttori e ai lavoratori dei campi l'applicazione delle norme per la concessione di mano d'opera agricola, *proporzionalmente alla quantità di superficie coltivata*, avvisano gli interessati che presso i loro rispettivi Uffici in via Monforte N. 31, possono trovare consiglio e assistenza nelle pratiche necessarie presso la R. Prefettura e presso l'Autorità Militare.

Gli Uffici della Cattedra e del Lavoro sono pure a disposizione delle Amministrazioni Comunali per quanto può loro occorrere presso le dette Autorità.

Le istituzioni di beneficenza non hanno bisogno dell'autorizzazione tutoria per sottoscrivere al prestito

Nell'interesse delle pubbliche Istituzioni di beneficenza, si rende noto che, con Decreto Luogotenenziale 15 corr. è stato stabilito non occorrere la autorizzazione tutoria per l'impiego delle somme disponibili delle opere Pie in titoli emessi o garantiti dallo Stato. Con tal modo è facilitata a tali Enti la sottoscrizione al nuovo prestito.

Notizie Commerciali.

La società in accomandita per azioni *Ettore Mazzucchelli e C.* ha approvato in assemblea il suo bilancio chiuso al 31 Dicembre u. s. con una emergenza d'utili netti di L. 16888.32. Agli azionisti saranno pagate L. 7.— per azione di L. 100, a partire dal 1° Aprile p. v. presso la spett. Banca di Gallarate.

***

La *Manifattura di Gallarate*, società anonima per azioni, nell'assemblea degli azionisti, tenutasi il 18 corr., approvò il bilancio chiuso a fine del 1916 con un utile netto di L. 210915.37. Agli azionisti saranno pagate, dal 1° Aprile p. v., L. 180000.—, cioè L. 6 per azione; L. 20015.80, al Consiglio d'Amministraz. e L. 10534.68, al fondo di riserva.

Note di giurisprudenza

Sospensione di lavoro.

Operai sospesi per mancanza di lavoro. Diritto al preavviso allorchè se ne decida il licenziamento.

Allorchè — per mancanza di lavoro — alcuni operai trovinsi sospesi dalla prestazione d'opera, l'industriale ha sempre il dovere di comunicar loro il preavviso al licenziamento quando questo decida, e di pagare l'importo di otto giorni di salario.

(*Probiviri, Milano. Industrie meccaniche*, 7 settembre 1915. *Cistaghi ed altra c. Officine già Guzzi e Ravizza di Giampiero Clerici e C.*)

Buona fede.

Apprezzamento di circostanze che dimostrano la buonafede.

Nei rapporti tra industriali ed operai si deve anche tener conto di quelle circostanze che possono determinare nelle parti, orientamento improntato a buonafede.

(*Probiviri, Brescia. Industrie metallurgiche*, 30 gennaio 1916. *Perotti contro Ditta trafilerie e laminatoi*).

Casse di Risparmio Postali.

Diamo il riassunto delle operazioni delle Casse di risparmio postali a tutto il mese di Dicembre 1916.

Credito dei depositanti al 31 dicembre 1915 . . .	L.	1.990.003.650,79
Depositi dell'anno in corso	»	762.935.071,02
	L.	2.752.958.721,81
Rimborsi	»	615.684.427,80
Rimanenza a credito	L.	2.137.274.294.01

Ambrogio ed Emma Locarno a nome di tutti i parenti, ringraziano sentitamente quanti vollero colla loro presenza onorare il caro estinto

MARIO PAGANI

Un speciale ringraziamento rivolgono alla Spett. famiglia del sig. Giulio Grassi, ed alle Autorità Militari, alla Società Ginnastica e alla Musica Libertà.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C.

"Decisa l'ora, santa la causa. Ognuno dia quanto può. Sarà un buon affare, una buona azione, un buon esempio: il miglior pegno per la Patria di vittoria, di pace di radioso avvenire„.

On. Marchese ETTORE PONTI
Senatore del Regno

Sottoscrivete al *Nuovo Consolidato*

PRESSO LA

BANCA ITALIANA DI SCONTO

GALLARATE

che accorda le migliori facilitazioni.

VINI FINI DI PIEMONTE

FRATELLI BECCARO ACQUI

LISTINI E CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA

Malattie dei Polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali e complete, le sole efficaci, nell'Istituto aero-elettroterapico di Torino, unico in Italia specializzato da 25 anni nella clinica e nella Terapia di dette Malattie, fondato e diretto dallo Specialista *Dott. L. Guido Scarpa.*

« Sole artificiale di alta montagna »

mezzo recentissimo di terapia fisica di efficacia meravigliosa per la guarigione della *Tubercolosi* e della *Tisi polmonare* e dell'*Ipertensione Arteriosa* come pure di tutti i *postumi* di *lesioni traumatiche* (ferite) e *malattie del torace.*

Metodo brevettato Dott. Scarpa degli « *apparecchi esotoracici* » per la cura in casa propria delle Pleuriti e della Tubercolosi polmonare in 1° stadio.

Torino, Via Zecca, N. 37 - Telefono 5-82

Consultazioni tutti i giorni dalle 16 *alle* 17. — Giovedì e Domenica visite e cure a tariffa ridotta.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis.**

LE PILLOLE FATTORI
efficaci ed universalmente apprezzate nella
STITICHEZZA
sono rinchiuse in scatole di metallo
In vendita in tutte le Farmacie del mondo. — Scatole da 25 pillole L. 1 - da 60 pillole L. 2. — Proprietari G. FATTORI & C.
Chimici Farmacisti — Via Monforte, 16 — Milano

Sposa sterile
Uomo impotente.

L'uomo ottiene il risveglio rapido, sicuro del potere virile fecondatore, prendendo le pillole **Ichim-Ina-Fosfo-Stricno-Coca-Ferro.** Nella **donna** si ebbe la maternità anche dopo sette anni e più di matrimonio sterile. Le due scatole L. 14,80 spedizione raccomandata segreta.

Vendonsi dal solo preparatore **MELAI ENRICO,** farmacista - **Bologna.**

Il Carbone a metà prezzo.

Dal *Corriere della Sera, Stampa, Gazzetta del Popolo* di Torino e da tutta la stampa Italiana ha pubblicato articoli elogiando questa grande invenzione.

Le preoccupazioni che si nutrono anche in altre nazioni per la mancanza del carbone e per l'eccessivo prezzo a cui è salito hanno interessato i migliori chimici inglesi, i quali, dopo lunghi studi e laboriose ricerche scientifiche, sono riusciti a perfezionare un prodotto chimico in polvere che è stato subito adottato in Inghilterra e in Francia. Applicando l'utilissimo « Fox-caleur » brevettato a qualsiasi qualità di carbone o di legna, durante la combustione si sviluppa e si concentra un gas il quale aumenta del doppio le calorie del combustibile. Il carbone così trattato brucia meglio e, raddoppiandosi la potenzialità calorifera, fa ottenere un risparmio del 50 0/0 nel consumo. I consumatori di coks, antracite, lignite, ecc., adoperando la soluzione « Fox-caleur » e mettendo la metà delle quantità di carbone abitualmente adoperata, si accorgeranno subito del reale utile. Si usa per caloriferi, caminetti, cucine, termosifoni e per officine e industrie. Il « Fox-caleur » non è nocivo, nè esplodibile, non sviluppa nè fumo, nè odore. La ditta *Prodotti inglesi Lobell,* via Durini, 11 Bis, Milano, che ha introdotto in Italia questo prodotto, spedisce franco di porto ovunque contro vaglia: Dose per 250 chili L. 3,75; per 500 chili L. 6; per 1000 chili L. 10. Per uso industriali e forti consumatori dose per 5000 chili L. 45; per 10.000 L. 85. Cercansi rappresentanti e depositari esclusivi in ogni Comune.

FLORIO
S.O.M.
IL MIGLIOR MARSALA

Scuola di
Telegrafia Pratica-Teorica
in GALLARATE
Direttore: Cav. GERONIMI EMILIO
Per iscrizioni rivolgersi al sig.
LOPEZ
Ufficio Telegrafico - GALLARATE

Nulla uguaglia la
TISANE DE SANTÉ des TRAPPISTES
unicamente a base di vegetali
contro
La STITICHEZZA
e altre affezioni che ne derivano:
MALI DI STOMACO E DI RENI - IMPURITÀ DEL SANGUE, BOTTONI, ROSSORI, EMICRANIE, ecc.
Pharmacie Rationnelle
4, Faubourg Poissonnière, PARIS
Prezzo L. 1,50
Deposito per l'Italia: 30, via Goito, Milano ed in tutte le principali Farmacie.

URODONAL
lava il sangue

L'ARTRITICO deve fare ogni mese o dopo qualsiasi disordine dietetico la sua cura di URODONAL, il quale, drenando l'acido urico, lo difende in modo sicuro dagli attacchi di gotta, di reumatismi o di coliche nefritiche. Si ricorra immediatamente all'URODONAL quando le orine diventano rosse o contengono della sabbia.

Reumatismi
Artritismo
Gotta
Arterio-Sclerosi
Obesità

Consacrato all'Accademia di Medicina di Parigi (10 novembre 1905)
Comunicazione all'Accademia delle Scienze (Parigi) (14 dicembre 1908).

L'URODONAL CHATELAIN si trova in tutte le buone farmacie. Un flacone L. 7 — franco di porto L. 7,75. Per 4 flaconi L. 27,40 franco di porto (anzi L. 8 e L. 31).

Il salasso bianco

Specialità preparate dagli Stabilimenti Chatelain, 26, Via Castel Morrone, MILANO.

PAGÉOL MALATTIE DELLE VIE URINARIE (La scatola franco L. 4,75. La scatola franco L. 10,75).
JUBOL STITICHEZZA ENTERITE, FURUNCOLOSI (La scatola franco L. 5,75).
JUBOLITOIRES EMORROIDI, SUPPOSITORI SCIENTIFICI. (La scatola franco L. 5,75).
VAMIANINE SIFILIDE E MALATTIE DELLA PELLE (La scatola franco L. 10,75).
GYRALDOSE IGIENE INTIMA DELLA DONNA. (La scatola franco L. 4,25. Grande L. 7,60.)

NB. — Reclamare il Nuovo di Medicina (per uomo e donna) ed una scatoletta di JUBOL e GYRALDOSE ai lettori che, non avendo trovati i nostri prodotti ci indicheranno quali Farmacie ne sono lacuna specialità.

BANCA DI GALLARATE

Nuovo Prestito Nazionale

CONSOLIDATO 5 %

Emissione L. 90 - Reddito 5.55 %

I pagamenti possono essere effettuati anche con:

Prestito Nazionale 5 % - col bonifico di L. 3.— per cento
» » 4 1/2 %- col versam.° di L. 2.50 »
Buoni del Tesoro 4 % scadenti al 1 Aprile 1917 a L. 102.50
» » » » » 1 Ottob. » » » 101.60
» » » » » 1 Aprile 1918 » » 101.30
» » » » » 1 Ottob. » » » 100.50

Buoni Triennali 5 % colla cedola 1 Aprile 1917 a L. 101.90
» » » » » 1 Ottob. » » » 99.40
» Qninquennali » » » 1 Aprile » » » 100.40
» » » » » 1 Ottob. » » » 97.90
Cedole dei debiti di Stato Consolidati e Redimibili con scadenza 1 Aprile e 1 Luglio 1917

Obbligazioni dei debiti pubblici redimibili estratte per rimborso

Le sottoscrizioni si ricevono dal al 25 Febbraio p. v. presso la BANCA DI GALLARATE *a Gallarate e presso le sue filiali di Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo.*

NB. - La Banca di Gallarate libera le somme depositate in Conto Vincolato purchè destinate alla sottoscrizione presso le sue Casse.

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri, moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

CASA ITALO-SVIZZERA
GIACOMO RUTTIMANN
MILANO
CINGHIE
IN CUOIO-PELO DI CAMMELLO-BALATA
PULEGGE - GUARNIZIONI PER VAPORE - ACQUA - ECC.
ARTICOLI TECNICI PER OGNI INDUSTRIA

CONCORSO 50.000 lire di premi

Disponete nei sei circoli bianchi i numeri 4, 5, 6, 7, 8, 9 in modo da ottenere sempre la somma di 20 per ogni lato del triangolo. Se la vostra soluzione sarà esatta, e conformandovi alle condizioni di questo concorso, riceverete subito un utile e SPLENDIDO PREMIO completamente GRATUITO, e partecipereie di diritto alla distribuzione delle L. 50.000 in denaro. Unendo alla vostra lettera un francobollo da 20 cent., noi vi risponderemo subito se la vostra soluzione è esatta. Ad evitare ritardi o disguidi scrivete esclusivamente e direttamente alla nostra Sede Centrale e cioè: Riparto Concorsi - Sezione Giuochi MILANO - VIA SCHIAPPARELLI N. 7 - MILANO

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. ERNESTO PAGLIANO Calata S. Marco, 4 NAPOLI

LIQUIDO - IN POLVERE - TAVOLETTE COMPRESSE

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Premiato con le più alte onorificenze in tutte le principali Esposizioni italiane ed estere

Lo SCIROPPO PAGLIANO di Napoli (la più vecchia ed accreditata specialità in commercio) è indispensabile in ogni famiglia. La sua fama è nota in tutto il mondo. Infiniti sono i prodotti commercialmente concorrenti, nessuno lo eguaglia in fiducia e virtù.

Insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue. Cura e guarisce radicalmente tutte le malattie dello stomaco, del sangue e degli intestini.

Indicatissima cura autunnale e primaverile. Ottimo, benefico, purgante e rinfrescante in ogni stagione. Date mano subito alla cura prima che il vostro male s'aggravi!

Il vero SCIROPPO PAGLIANO del Prof. Ernesto Pagliano di Napoli si vende in tutte le migliori Farmacie. Chiedere tassativamente la marca di Napoli, rifiutando qualsiasi altro propotto similare. Se il vostro farmacista ne fosse sprovvisto, scrivete a noi direttamente e vi faremo l'invio, nella forma da voi desiderata, col tramite della nostra Farmacia depositaria.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuta col metodo Brown Sèquard dell'Accademia di Medicina di Parigi. — Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.
Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi.
Prezzo L. 5.- la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20.- franche del Regno.

RICHIEDERE E PREFERIRE SEMRE IL PRODOTTO ITALIANO

Ferro Malesci

Il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi
Si vende a L. 1.- la boccetta (dose bastante per un mese)
Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli, 18 - FIRENZE.

Contro le seguenti malattie:

GOTTA
SCIATICA
REUMATISMI

impiegate lo

SPÉCIFIQUE BEJEAN

Tutti i dolori sono calmati in 24 ore.

Lo "SPÉCIFIQUE BEJEAN" si trova in tutte le Farmacie.

Deposito Generale: POINTET e GIRARD 2, Rue Elzevir - PARIGI

Farmacia e Laboratorio Chimico Senna

D.re P. C. CAZZULLO

Traslocata in Via Mazzini, 7

Telefono 153

Prodotti chimici puri e speciali per uso epidermico – Specialità estere - Oggetti gomma - Termometri, siringhe per uso medico

La Farmacia è sempre provvista di tutti i rimedi nuovi